



Fism - Roma, 4 - 5 settembre 2015

Quarantesimo

Nicola Paparella

Una scuola a misura del bambino



Anni '70

Speranze e turbamenti

**Dialogo / Segni profetici / Il Giubileo /
Tensioni sociali / Crisi della politica /**

Il primo avvio della scuola materna statale

Le prime radio e televisioni private

Primi dispositivi digitali

Si sviluppano associazioni di scuole cattoliche



Anni '80

Movimenti, mutamenti, riforme

Commissione Fassino-Laeng (1981-9185)

Commissione Brocca

Commissione Zoso-Scurati per nuovi *Orientamenti*

(pubblicati nel 1991 – Ministro R. Misasi, Capo servizio: G. Rubagotti)





Orientamenti del 1991

Un documento eccellente, apprezzato soprattutto all'estero

Un modello di mediazione dialogica

Valorizzazione interculturale

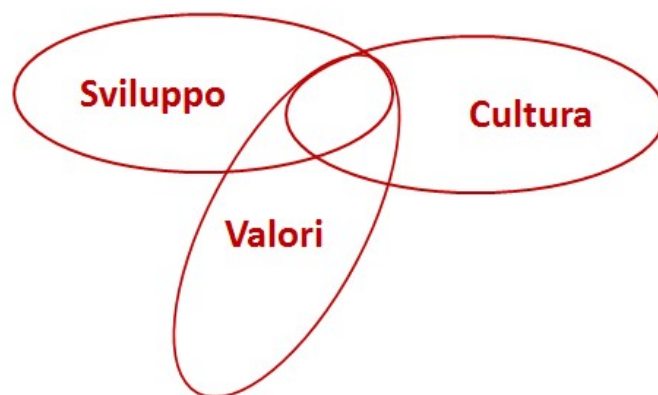
**Una irripetibile stagione di crescita
per la ricerca pedagogica**





I nodi principali

1. Una vera scuola
2. Per il bambino
3. Scuola della comunità
4. Con un vero progetto educativo
5. Con uno specifico impianto curricolare





Una vera scuola

Lontana dalle tentazioni . . .

dell'assistenzialismo

con tempi definiti ed orari predefiniti

dello spontaneismo

con progetti educativi e piani didattici

del familismo

con professionalità ben caratterizzate

e all'interno del sistema scolastico nazionale





Per il bambino

Una scuola immune dagli ...ismi

scolasticismo

dimensione ludica e simbolica

determinismo

tempi, forme e vincoli evolutivi



Valorizzazione della educazione integrale

Integrità, integralità, integrazione



Scuola della comunità



Scuola della partecipazione





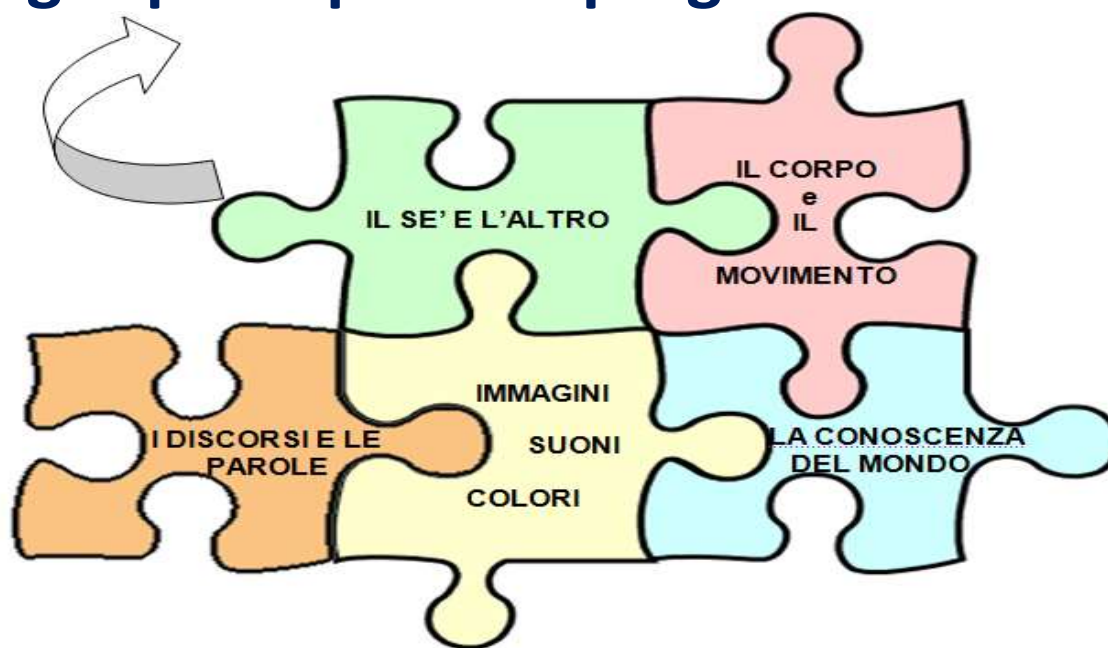
Un vero progetto educativo

Finalità, obiettivi, contenuti, criteri di verifica

Gli strumenti per un progetto,

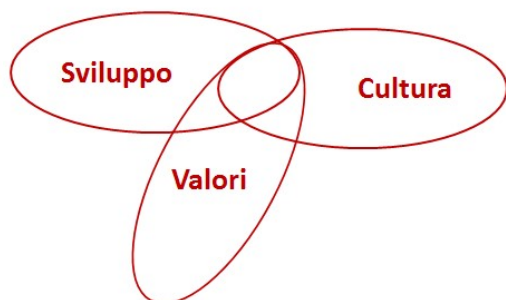
le indicazioni per un piano didattico

gli spunti per una programmazione efficace





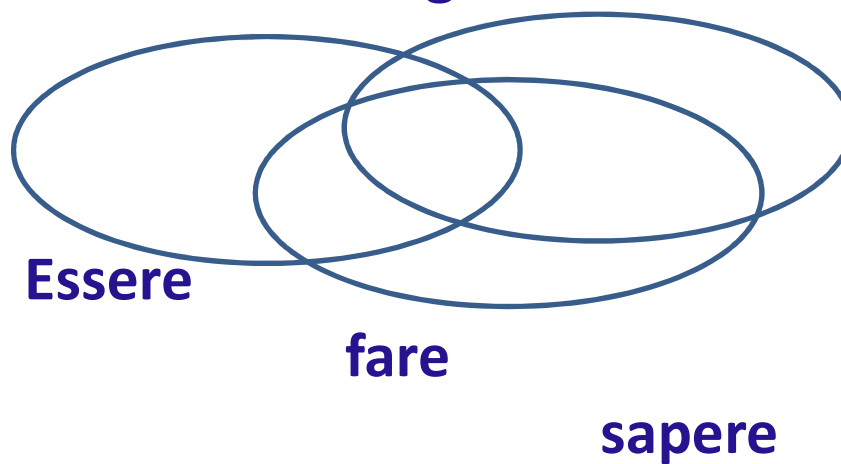
Un originale impianto curricolare



Il bambino competente



Il bambino integrale



Centralità della persona
I suoi tempi
i suoi ritmi
i suoi modi



Gli Orientamenti in atto

**Consegnando al Ministro la bozza degli Orientamenti,
la Commissione volle aggiungere
alcune pagine di raccomandazioni per un
riassetto istituzionale**



E nel 2003....

Arrivò la riforma Moratti (Legge 53)

**Alcuni dei problemi segnalati dalla Commissione
non vi trovarono spazio**

**Art. 2, lettera d) "il sistema educativo di istruzione e di formazione
si articola nella scuola dell'infanzia, ecc.**



Il nuovo profilo istituzionale

Art. 2 lettera e)

La scuola dell'infanzia, di durata triennale, concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, e ad assicurare un'effettiva eguaglianza delle opportunità educative; nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori, essa contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini e, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, realizza la continuità educativa con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria.

È assicurata la generalizzazione dell'offerta formativa e la possibilità di frequenza della scuola dell'infanzia; alla scuola dell'infanzia possono essere iscritti secondo criteri di gradualità e in forma di sperimentazione le bambine e i bambini che compiono i 3 anni di età entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento, anche in rapporto all'introduzione di nuove professionalità e modalità organizzative



Curricolo / Piani di studio / Indicazioni

**Dieci anni di confusione
fra cedimenti semantici, genericume didattico
e pressapochismo pedagogico**

La risposta della Fism - Aere perennius

**Aggiornamento / Studi e ricerche
Consulenza didattico-pedagogica
Pubblicazioni scientifiche**